

Carabiniere entra in caserma con due donne per consumare un rapporto e si fa pagare anche lo straordinario: assolto

L'appuntato scelto, un 54enne originario di Napoli, aveva detto al piantone di entrare per motivi di servizio. Dopo la condanna per truffa in primo grado, la corte d'Appello di Bologna lo ha assolto



30 Giugno 2024 Era entrato al comando provinciale dei carabinieri di Ravenna accompagnato da due donne, dicendo al piantone che lo faceva per motivi di servizio. Poco dopo però aveva avuto un rapporto sessuale con una delle due sotto agli occhi dell'altra, in ufficio. Carabiniere ha rapporto sessuale in ufficio e si fa pagare lo straordinario. Così un appuntato scelto di 54 anni, originario di Napoli, al tempo in servizio nella

città romagnola, era riuscito ad aggirare il controllo usando la caserma per i propri scopi. Dopo essere stato scoperto era stato condannato a 11 mesi per truffa, legata a uno straordinario di un'ora non dovuto (15,85 euro), e per falso per quanto detto al collega. Ora è stato ora assolto dalla Corte d'Appello di Bologna con varie formule (per particolare tenuità del fatto e perché il fatto non sussiste) così come chiedeva il suo avvocato Enrico Ferri. La denuncia per violenza sessuale smentita La Corte ha pure revocato la pena accessoria della perdita del grado per rimozione. La vicenda - come riferito dai due quotidiani locali - risale alla notte tra il 10 e l'11 gennaio 2017. Ma era venuta a galla quando nel novembre successivo la donna, una 40enne di origine straniera, era tornata in caserma per denunciarlo per violenza sessuale. Una versione tuttavia smentita dall'amica che aveva assisto al breve rapporto e che aveva riferito che era stata la 40enne a proporsi e a prendere l'iniziativa: la donna in primo grado era stata condannata per calunnia a un anno e quattro mesi. ilmessaggero.it